

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

=====00000=====

LAVORI di costruzione di Case Popolari in Brindisi

Quartiere S. Elia-Lotti 32-33-34 in Locazione-Legge

4/II/1963, N.1460-Esercizi: 1963-64-65-66.=

IMPRESA:Dott.Ing. Ruggero LECCISI-Brindisi-

IMPORTO a base d'asta.....£.181.500.000-

" al netto del ribasso d'asta

del 6,90%.....£. 168.976.500-

CONTRATTO: N.4817 del 10/2/1967 registrato a Brindi-

si il 21/2/1967 al N.332 Mod.I.=

=====

RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA DEI SEDIMI DI FONDA-
ZIONE.=

L'anno millenovecentosessantasette il giorno dodici
del mese di dicembre in Brindisi.=

Il sottoscritto Direttore dei Lavori, con l'assisten-
za del Geom. Giovanni Guadalupi, alla presenza del-
l'Impresa Ing.Ruggero LECCISI, sono convenuti sul nuo-
go dei lavori che trattasi, previo avviso della Ditta
MANIGLIO di Brindisi, specializzata in trivellazioni.

Stabilito il tracciato degli stabili da costruire
si é scelto per la trivellazione un punto posto a
mt.3,00 dallo spigolo Lord-Ovest della Palazzina Lot-

to 33 e a mt.6,40 dallo spigolo Sud-Est della Palazzina 34.=

Successivamente, sulla scorta del verbale di allineamento e quote rilasciato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Brindisi, si è proceduto al rilievo altimetrico dei punti fissati che è risultato a mt.21,80 (Lotto 34), a mt.22,48 (Lotto 33) s.l.m.=

Il giorno successivo si è iniziato il lavoro di trivellazione, lavoro che si è protratto per tutta la giornata ed è stato concluso il giorno seguente 13 dicembre 1967, quando si è raggiunto, alla profondità di mt.55,70, uno strato di roccia calcarea dura che forata ulteriormente per circa mt.1,50 ha indicato la presenza di piccole sacche e venature di acqua salata.

Dalle operazioni di trivellazione si è rilevato il terreno essere composto dai seguenti strati:

1° STRATO: terreno vegetale per lo spessore di m.1,50;

2° STRATO: argilla gialla sciolta mista a calcare, sabbia e ghiaietta - presenza di sacche e venature di terreno vegetale per il primo metro. Spessore dello strato m.3,00;

3° STRATO: Argilla rossa più compatta della precedente, umida negli strati più alti e asciutta in quelli più bassi con presenza di calcare, sabbia e ghiaia con granulometria 1+5

cm.= Spessore dello strato mt.4,00.=

4° STRATO: Argilla rossa compatta e asciutta mista a pietrame con granulometria variante da cm. 5 nella parte più alta dello strato a cm. 40-50 in quella più bassa, dove si è notata una discreta infiltrazione di acqua dolce. L'altezza del quarto strato è stata di mt.5,00.=

5° STRATO: Strato di conglomerato durissimo di aspetto lavico, di consistenza simile a calcestruzzo e di spessore di cm.20.=

6° STRATO: Sabbia bianca sciolta mista a ciottoli levigati e conchigliette. Spessore mt.3,00.=

7° STRATO: Sabbia scura compatta, mista ad argilla blu, ciottolari e conchiglie. Si è notata la presenza di piccole vene di acqua dolce. Spessore mt.5,00.=

8° STRATO: Argilla blu compatta, molto umida, scarsa presenza di conchiglie e ciottoli. Spessore dello strato mt.13,00.=

9° STRATO: Roccia tufacea con abbondanti sacche e venature di acqua dolce. Detto strato è risultato dello spessore di mt. 21,00.=

10° STRATO: Roccia calcarea dura con sacche e venature di acqua.=

Successivamente si sono prelevati campioni di acqua
che all'esame chimico e battereologico effettuato dal-
l'Ufficio d'Igiene e Profilassi é risultata potabile.=
Del che si é redatto il presente verbale che viene
sottoscritto dagli intervenuti.=

p/ L'IMPRESA LA DIREZIONE LAVORI
(Dott. Ing. Ruggero LECCISI) (Geom. Giovanni GUADALUPI)
Ruggero Leccisi

Giovanni Guadalupe
(Dott. Ing. Giovanni ROMA)
Giovanni Roma

